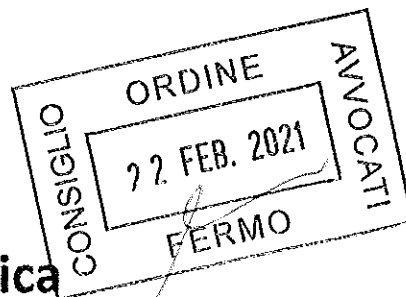




Procura della Repubblica  
FERMO



N. PROT. 215/21

*Ulteriori precisazioni in merito al deposito a mezzo PDP.*

Il Procuratore della Repubblica,  
attese le nuove modalità per il deposito degli atti penali così come stabilito nel decreto del Ministero della Giustizia del 13 gennaio 2021 rubricato "Deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato in G.U. il 21/01/2021 il quale come noto ha disposto il deposito telematico di istanze di opposizione all'archiviazione ex art. 410 c.p.p., le denunce di cui all'art. 333 c.p.p., le querele di cui all'art. 336 c.p.p. e della procura speciale, nonché la rinuncia o revoca del mandato indicate nell'art. 107 c.p.p., oltre a quelli previsti dall'art. 415 bis, co. 3 ex art. 24 comma 4 del decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020, giungono numerose richieste di chiarimenti in ordine alle modalità di deposito degli atti attraverso il Portale Depositi Penali.

Il sistema è stato purtroppo avviato senza alcuna fase di rodaggio e, oltretutto, prevedendo come obbligatorio il deposito di determinati atti attraverso il portale; quotidianamente vi sono modifiche al sistema ed emergono nuove criticità, per cui il presente documento è da considerarsi provvisorio e valido alla data di redazione.

In considerazione della novità dell'applicativo, in questa prima fase di implementazione, si è riscontrata la necessità delle seguenti precisazioni tecnico-procedurali:

- In primo luogo si sottolinea ancora che il deposito sul Portale PDP è riferito alle sole ipotesi tassativamente indicate dalla normativa sopra richiamata, mentre per tutti i depositi diversi dagli atti tipicizzati, ovvero ancora in fase di indagine, il deposito deve avvenire esclusivamente sulla pec "depositoattipenali.procura.fermo@giustiziacert.it" con le specifiche tecniche dei formati degli atti e le ulteriori modalità di invio indicate nell'art. 3 del citato Provvedimento del D.G.S.I.A. datato 9 novembre 2020;

- le denunce e le querele presentate dagli avvocati vanno depositate sul PDP nella sezione "annotazioni preliminari da portale" sub voce "avvocati"; una volta caricata ed inviata la nomina o l'atto successivo, il sistema genera una ricevuta in formato PDF che assegna al deposito un "Identificativo" con data e numero e l'attestazione:

"L'avvocato ... - c.f. ... , ha inviato all'ufficio ... in data ... alle ore ... l'atto di ..., con nr. ... allegati, in relazione al procedimento Registro Noti N. , ambito procura unificata, indirizzato al P.M. ... nell'interesse dei seguenti soggetti: iniziali del Cognome. Nome. Luogo, data" **È buona regola stampare e salvare la ricevuta di deposito.**

- **in caso di deposito di DENUNCIA/QUERELA ed ANCHE DELLA NOMINA** la maschera del sistema prevede la possibilità di "flaggare" che nell'atto è compresa anche la nomina del difensore; altrimenti la nomina deve essere depositata come allegato alla denuncia/querela;

- il deposito delle memorie, documenti, richieste e istanze previsti dalla normativa possono avvenire sino a quando il fascicolo è nella disponibilità della Procura. Qualora gli atti di un procedimento siano stati trasmessi ad altro Ufficio (Gip, Tribunale, altra Procura, etc..), il deposito



dell'atto verrà rifiutato da parte del personale amministrativo della Procura (nel caso la motivazione verrà evidenziata sul PDP).

- in caso di ERRORE TECNICO la dicitura viene evidenziata all'avvocato dal sistema in caso di problema di trasmissione o vizio bloccante: in tal caso l'atto deve essere nuovamente depositato.

- resta salvo il deposito cartaceo di tali atti laddove vi sia oggettiva impossibilità di procedere al deposito telematico PDP ed in tal caso, tale impossibilità andrà comunque documentata mediante stampa della schermata riportante l'errore, in assenza del quale il deposito sarà privo di effetto.

Appare opportuno aggiungere una ulteriore eccezione alla regola con conseguente accettazione del deposito cartaceo nell'ipotesi di deposito di documenti che non possono essere caricati a portale (es. file audio, file video etc.)

Alla segreteria per le comunicazioni al Sig. Presidente del Tribunale di Fermo, al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Fermo, ai Sigg.ri Magistrati ed a tutto il personale amministrativo e di Polizia Giudiziaria dell'Ufficio.

Fermo, 22/02/2021

/

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
*Raffaele IANVELLA*